

Pensionati syndicom:

Risoluzione contro l'attacco dei partiti borghesi alle nostre pensioni

È inammissibile, allora che guerra sia!

La domanda centrale, quando si parla di previdenza per la vecchiaia, è di sapere se in futuro le lavoratrici e i lavoratori con salari normali o bassi riceveranno più o meno pensione per i loro contributi. I sindacati hanno un ruolo decisivo in questa cruciale controversia socio-politica. Chiediamo un ampliamento dell'AVS (con la 13a rendita AVS) e un miglioramento del regolamento di previdenza nella LPP (supplemento di pensione, deduzione di coordinamento).

Concretamente, il nostro piano per il 2022 è questo:

Disegno di legge	Quello che facciamo
Fregatura della tassa di bollo	Basta con gli omaggi fiscali alle grandi imprese - soprattutto finché le disposizioni della previdenza per la vecchiaia AVS e delle casse pensioni non saranno migliorate a favore dei lavoratori e dei pensionati. Abbiamo partecipato attivamente alla raccolta di firme per il referendum e quando voteremo il 13 febbraio 2022 diremo: No, non così!
AVS 21 con aumento dell'età del pensionamento delle donne a 65 anni	A seconda delle decisioni finali del Consiglio Nazionale nel dicembre 2021, parteciperemo attivamente alla raccolta di firme per il referendum, probabilmente dall'inizio del 2022, e rifiuteremo il progetto di legge il 25.09.2022 o il 27.11.2022: No, non così!
LPP 21	Il compromesso delle parti sociali (lavoratori e datori di lavoro) è stato silurato dalla politica. A seconda delle decisioni finali del Consiglio Nazionale, parteciperemo attivamente alla raccolta di firme per il referendum, probabilmente a partire dall'estate 2022, e rifiuteremo il progetto di legge il 27.11.2022 o ad una data ulteriore: No, non così!
AVS x13	Abbiamo partecipato attivamente alla raccolta di firme per l'iniziativa popolare "AVS x13" e siamo convinti di poter contribuire a far passare questo ampliamento, urgentemente necessario, nel referendum: Sì, proprio così!